

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza.
- occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
- è vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predefinito.
- I dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona.

Prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente.

Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento o distacco.

- è vietato usare le serie dei dispositivi di protezione o il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
- Prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento.
- durante l'ispezione si deve controllare tutti gli elementi del dispositivo concentrando l'attenzione in particolare su qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o mullazionamento. Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:

- nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
- negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
- nei cordini e nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redanze, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
- nei cordini e nelle guide d'acciaio: alla corda, ai morsetti, ai connettori, agli elementi di regolazione;
- nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
- nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.

almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuazione di un'accurata ispezione periodica.

Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona responsabile della manutenzione dell'azienda, o da un rappresentante autorizzato. Si deve controllare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo rivolgendo particolare attenzione a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio e mullazionamento (vedere il punto precedente). In alcuni casi, se i dispositivi di protezione hanno una costruzione complicata e complessa, ad es. dispositivi anticaduta arrotolatore, le ispezioni periodiche possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo aver eseguito il controllo periodico, sarà definita la data della prossima ispezione.

- le regolari ispezioni periodiche sono una cosa essenziale quando si tratta della condizione del dispositivo e della sicurezza dell'utilizzatore, che dipende dal buon funzionamento e dalla resistenza dell'attrezzatura.
- durante l'ispezione periodica si deve controllare la leggibilità di tutte le marcature dei dispositivi di protezione (caratteristica del dispositivo).

tutte le informazioni che riguardano i dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e inserimento in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni, il ritiro dall'uso) devono essere inserite nella scheda dell'utente. L'azienda nella quale il dispositivo viene usato è responsabile degli inserimenti nella scheda dell'utente. La scheda è compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di protezione all'interno dell'azienda. Non è permesso usare dispositivi di protezione individuale che non possiedono la scheda dell'utente compilata.

Se il dispositivo viene venduto fuori dal paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente del paese nel quale il dispositivo verrà usato.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati immediatamente dall'uso, nel caso di qualsiasi dubbio riguardante la condizione del dispositivo o il suo corretto funzionamento. La successiva introduzione in uso del dispositivo può avvenire dopo una dettagliata ispezione effettuata dal produttore del dispositivo, e il suo permesso scritto per il riutilizzo del dispositivo.

I dispositivi di protezione individuale devono essere posti fuori servizio e smantellati (distrutti permanentemente) dopo aver arrestato una caduta.

- solo l'imbracatura di anticaduta conforme a EN 361 è ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il sistema di protezione anticaduta dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti (fibbie, nodi) di aggancio dell'imbracatura di anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A". La segnalazione tipo "A/2" o la metà della lettera "A" sta a significare la necessità del collegamento, allo stesso tempo, di due punti di aggancio ugualmente segnati. È vietato collegare il sistema di protezione al punto singolo (alla fibbia, al nodo) di aggancio segnato "A/2" o la metà della lettera "A".
- il punto (dispositivo) d'ancoraggio del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto dovrebbe avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alle EN 795.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale useremo i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro, deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che intendiamo usare.
- durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:

- annodamento e sciorinamento delle corde sui spigoli; - cadute pendolari; - conduzione di corrente; - qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione; - influenza delle temperature estreme; - influenza negativa dei fattori climatici; - influenza delle sostanze chimiche.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o acqua, ad es. in borse di materiale impermeabile, in valigie d'acciaio o di plastica, o in scatole.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti e disinfettati in maniera tale da non danneggiare il materiale (materie prime) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali in tessuto (cinghie, corde) si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciocquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento.

- I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze caustiche.

La flettuccia di collegamento è un elemento del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto. La flettuccia di collegamento è prevista per l'utilizzo come dispositivo d'aggancio classe B, conformemente alla norma EN 795. La flettuccia è utilizzata per agganciare il dispositivo di protezione anticaduta al punto di costruzione fissa (punto d'ancoraggio). La flettuccia di collegamento è composta di nastro di poliamide/poliestere, rinforzata con una fascia di gomma. Le estremità della cinghia sono dotate di anelli d'acciaio. La lunghezza massima della flettuccia ad anello è di 120 cm (art. 27952) e 160 cm (art. 27951)

TEMPO D'UTILIZZO
La flettuccia di collegamento può essere utilizzata al massimo per 10 anni, dalla data di produzione. Dopo questo periodo la flettuccia va ritirata dall'uso e smantellata (distrutta permanentemente).

RIKITO DALL'USO

Il ritiro dall'uso e la convalida nella Scheda d'uso vanno eseguite dal personale responsabile per il dispositivo di protezione presso lo stabilimento.

La cinghia ad anello di collegamento va ritirata dall'uso e smantellata (distrutta permanentemente), se:

- il dispositivo ha impedito la caduta.
- sono passati più di 10 anni dalla data di produzione.
- si sono verificati difetti di natura meccanica, chimica oppure termica della flettuccia di ancoraggio

CONFORMITÀ CON GLI ALTRI COMPONENTI

Prima d'ogni utilizzo del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto, di cui componente è la flettuccia di ancoraggio, ispezionare se tutti gli elementi del sistema sono correttamente collegati tra loro e interagiscono con gli altri componenti senza interferenze, nonché se sono conformi alle norme vigenti:

- EN 361 - per imbracatura anticaduta;
- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - per kit di collegamento-ammortizzazione;
- EN 362 - per connettori (moschettoni);
- EN 795 - per dispositivi d'ancoraggio;
- EN 358 - per dispositivi di posizionamento sul lavoro

MARCATURA

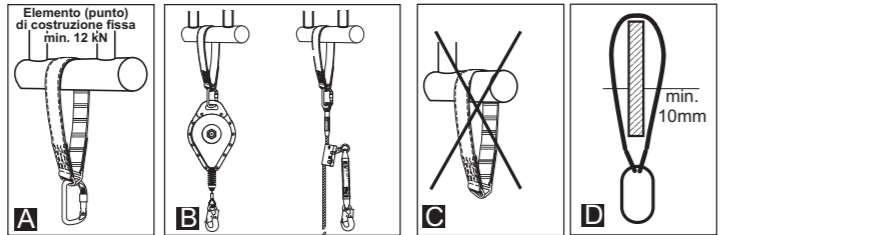


UTILIZZO DELLA FETTUCIA DI ANCORAGGIO

Legare la flettuccia di ancoraggio attorno all'elemento di costruzione fissa e unire gli anelli con un moschettono ovale - dis. A. Al moschettono attaccare il kit di collegamento/ammortizzazione (dispositivo anticaduta arrotolatore, fune del dispositivo anticaduta di tipo guidato, assorbitore con ordito, ecc.) - dis. B.

ATTENZIONE:

- Utilizzare soltanto i moschettoni certificati conformemente alla norma EN 362.
- Elemento di costruzione fissa cui è attaccata la flettuccia di ancoraggio deve avere la resistenza statica min. di 12 kN.
- Elemento di costruzione fissa deve avere la forma e la struttura, che rende impossibile lo scollimento spontaneo e casuale della cinghia ad anello di collegamento - dis. C.
- La sezione minima dell'elemento di costruzione fissa deve essere di 10 mm - dis. E.
- La lunghezza la flettuccia di ancoraggio e la sezione dell'elemento di costruzione fissa vanno abbinate, in modo tale che l'angolo tra le estremità collegate della flettuccia di ancoraggio non superi 90° - dis. D.



ENGLISH

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT

- personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
- personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- a rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.
- to avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.
- it is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
- personal protective equipment should be a personal issue item.
- before use ensure that the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- it is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
- during pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
- in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting.

- after every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative.
- in case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.
- it is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for sale use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or another procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it have been used to arrest a fall.
- a full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system.
- in full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system.
- the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795
- it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- there are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity.
- personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.
- the equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation. Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment.
- personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

The anchor webbings is a component of personal protective equipment against falls from a height. It is designed to use as an anchorage device class B for temporary attaching fall arrest system to a rigid structure. The anchor webbings is made of polyamide/polyster webbing, lined with rubber strap and equipped with steel D-rings on both ends. The length of the sling can amount 120 cm (art. 27952) and 160 cm (art. 27951)

WITHDRAWN FROM USE
The anchor webbings must be withdrawn from use and destroyed when:

- it was used more than 10 years from the date of manufacture
- it was used to arrest a fall
- any mechanical, chemical or thermal defects have appeared

EQUIPMENT COMPATIBILITY

Using the anchor webbings in connection with fall arrest system must be compatible with use instructions of the fall arrest systems and obligatory standards:

- EN 361 - for safety harness;
- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360, EN 362 - for fall arrest systems;
- EN 795 - for anchorages;
- EN 358 - for work positioning systems.

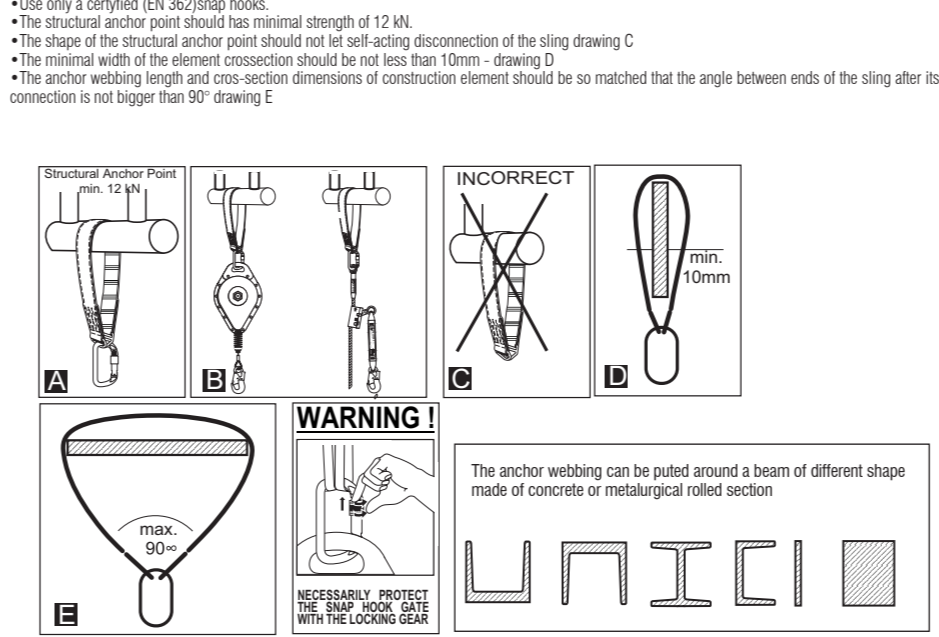
MARKING



USING THE WEBBING SLING

The anchor webbing can be pulled around a beam of different shape made of concrete or metalurgical rolled section Put the webbing sling around a construction element (structural anchor point) and connect D-rings with oval type snap hook - drawing A. Attach a fall arrest device (e.g. energy absorber with lanyard, guided type fall arrester or retractable type fall arrester) to the webbing sling with the snap hook - drawing B.

- Use only a certified (EN 362) snap hooks.
- The structural anchor point should has minimal strength of 12 kN.
- The shape of the structural anchor point should not let self-acting disconnection of the sling drawing C
- The minimal width of the element crosssection should be not less than 10mm - drawing D
- The anchor webbing length and cross-section dimensions of construction element should be so matched that the angle between ends of the sling after its connection is not bigger than 90° drawing E



The anchor webbing can be pulled around a beam of different shape made of concrete or metalurgical rolled section

REMARQUE
Toujours bien sécuriser le mousqueton par le mécanisme du blocage

FRANCAIS

LES PRINCIPALES REGLES D'UTILISATION DE L'EQUIPEMENT INDIVIDUEL DE PROTECTION CONTRE LA CHUTE D'UNE HAUTEUR

- L'équipement individuel de protection doit être utilisé uniquement par des personnes formées dans le cadre de son utilisation.
- l'équipement individuel de protection ne peut pas être utilisé par des personnes dont l'état de santé influe sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou lors d'action de sauvetage.
- il faut préparer un plan d'action de secours qui sera réalisable en cas d'apparition d'un tel besoin.
- il est interdit d'effectuer quelconques modifications dans l'équipement sans l'autorisation écrite du fabricant.
- toutes réparations de l'équipement peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant autorisé.
- l'équipement individuel de sécurité ne peut pas être utilisé conjointement a son but d'utilisation.
- l'équipement individuel de sécurité est un équipement personnel et doit être utilisé par une seule personne.
- avant l'utilisation assurez vous que tous les éléments de l'équipement qui forme le système de protection contre la chute cooperent entre eux correctement.
- vérifiez périodiquement les raccords et les ajustements des éléments de l'équipement afin d'éviter leur détachement ou desserrment spontané.
- il est interdit d'utiliser des ensembles d'équipement de protection ou un quelconque élément de l'équipement est géné par le fonctionnement d'un autre.
- avant chaque utilisation de l'équipement individuel de protection il faut effectuer un examen visuel précis afin de vérifier son état et son fonctionnement correct.
- lors de l'examen visuel il faut vérifier tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect. Il faut prêter une attention particulière pour le matériel suivant:

- aux crampons, éléments de réglage, points (crampons) d'attaches, bandes, coutures, passants des harnais de sécurité et des ceintures de maintien au travail;
- aux courbes d'accrochage, a la bande, aux coutures, a l'enveloppe, aux raccords de l'absorbeur d'énergie;
- aux cordes, fils, pinces, courbes, cosses, raccords, éléments de réglage des cordes et des glissières en acier;
- a la corde ou la bande, au fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de blocage, a l'enveloppe, l'absorbeur, aux raccords des dispositifs d'arrêt automatique;
- a la cage de l'appareil, au déplacement correct le long de la glissière, au fonctionnement du mécanisme de blocage, aux poulies, vis et rivets, raccords, a l'absorbeur d'énergie, des dispositifs de serrage automatique;
- a l'enveloppe porteuse, au rivetage, cliquet principal, au fonctionnement du mécanisme de blocage des raccords (mousquetons).
- au moins une fois par an, apres chaque 12 mois d'utilisation l'équipement individuel de sécurité doit être mis hors service afin d'effectuer une révision périodique précise. La révision périodique peut être effectuée par une personnes de l'établissement de travail responsable des révisions périodiques de l'équipement de protection et formée dans ce cadre. Les révisions périodiques peuvent être également effectuées par le fabricant de l'équipement ou une personne ou une entreprise autorisée par le fabricant. Il faut vérifier avec précision tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect (voir le point précédent). Dans certains cas si l'équipement de protection a une construction complexe et compliquée comme par exemple les dispositifs d'arrêt automatique, les révisions périodiques peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou son représentant autorisé. Une date d'une prochaine révision sera fixée apres la révision périodique.
- les révisions périodiques régulières sont une question essentielle s'il s'agit de l'état de l'équipement et de la sécurité de l'utilisateur qui dépend de la pleine efficacité et durabilité de l'équipement.
- lors des révisions périodiques il faut vérifier la lisibilité de toutes les désignations de l'équipement de protection (la propriété de l'appareil donné).
- toutes les informations concernant l'équipement de protection (nom, numéro de série, date d'achat et de mise en service, nom de l'utilisateur, informations concernant les réparations, les révisions et les mises hors service) doivent être notées dans la carte d'utilisation de l'appareil donné. L'établissement de travail ou l'équipement donné est responsable des notes dans la carte d'utilisation. La carte est remplie par la personne responsable de l'équipement de protection dans l'établissement de travail. Il est interdit d'utiliser l'équipement individuel de sécurité qui ne possède pas de carte d'utilisation remplie.
- si l'équipement est vendu en dehors de son pays d'origine le fournisseur de l'équipement doit munir l'équipement d'un manuel d'utilisation, de maintenance et d'informations concernant les révisions périodiques et la réparation de l'équipement dans la langue en vigueur ou sera utilisé l'équipement.
- l'équipement individuel de protection doit être immédiatement mis hors service si quelconques doutes concernant l'état de l'équipement ou son fonctionnement correct apparaissent. Une nouvelle mise en service de l'équipement peut être effectuée apres la réalisation d'une révision détaillée par le fabricant de l'équipement et apres l'expression de son accord écrit pour la réutilisation de l'équipement.
- l'équipement individuel de protection doit être mis hors service et soumis a la cassation (doit être complètement détruit) s'il a été utilisé pour empêcher une chute.
- uniquement les harnais de sécurité (conforme a la EN 361) sont le seul matériel autorisé servant a maintenir le corps dans l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur.
- le point (l'appareil) d'ancrage de l'équipement de protection contre la chute d'une hauteur doit avoir une structure stable et un positionnement qui limite la possibilité de chute i qui minimise la hauteur de la chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit se trouver plus haut que l'empacement de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'ancrage doivent garantir un raccord permanent de l'équipement et ne peuvent pas permettre un détachement spontané. La résistance statique minimale du point d'ancrage de l'équipement individuel de protection contre la chute est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser des points d'ancrage de l'équipement certifiés et désignés conformes a la EN 795.
- il faut obligatoirement vérifier l'espace libre sous l'empacement du travail ou sera utilisé l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur afin d'éviter le choc avec des objets ou une surface inférieure lors de l'empêchement de la chute. La valeur de l'espace libre requis sous l'empacement du travail doit être vérifiée dans le manuel d'utilisation de l'équipement de protection que nous prévoyons d'utiliser.
- lors de l'utilisation de l'équipement il faut prêter une attention particulière aux événements dangereux influant sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur et en particulier:
- le nouage et le troquet de la corde contre des bords coupants; - les chocs pendulaires; - la conductibilité électrique; - quelconques endommagement comme les coupures, les débits, la corrosion; - l'effet des températures extremes; - l'effet négatif des conditions climatiques; - l'action des produits chimiques.
- l'équipement individuel de protection doit être transporté dans des emballages le protégeant contre l'endommagement ou l'eau, par exemple dans des sacs faits de tissu imprégné ou dans des valises ou caisses en plastic ou en acier.
- l'équipement individuel de protection doit être nettoyé et désinfecté de tel façon a ne pas abimer le matériel (la matiere) dont le matériel est fait. Pour les matériaux textiles (bandes, cordes) il faut utiliser des produits de nettoyage pour tissus délicats. Il peut être lavé a la main ou dans la machine a laver. Il faut le rincer soigneusement. Les parties en plastic doivent être lavées seulement avec de l'eau. L'équipement trempé durant son utilisation ou son nettoyage doit être complètement séché dans des conditions naturelles loin des sources de chaleur. Les parties et mécanismes métalliques (ressorts, charnières, cliquets etc.) peuvent être périodiquement légèrement huilés afin d'améliorer leur fonctionnement.
- l'équipement individuel de protection doit être entreposé librement emballé dans des pieces seches bien aérées, protégées contre la lumière, le rayonnement ultraviolet, la poussière, les objets coupants, les températures extremes et les substances caustiques.

La sangle de connexion est un élément constitutif de l'équipement de protection individuelles contre les chutes de hauteur. La sangle de connexion est prévue pour être utilisée comme l'équipement de classe B conforme à la norme EN 795. La sangle de connexion est utilisée pour attacher le système de protection contre les chutes de hauteur à un point de la construction fixe (le point d'encrage). La sangle de connexion AZ 700 est faite d'une bande polyamide/polyester, renforcée d'une bande caoutchouc. Les bouts de la bande d'attache sont équipés des mousquetons acier d'attache. La longueur maximale de la bande est de 120 cm (art. 27952) et 160 cm (art. 27951).

PERIODE D'UTILISATION

La sangle de connexion peut être utilisée pendant la période de 10 ans à compter de la date de fabrication. Après cette période la bande d'attache doit être retirée du service et soumise à la destruction (destruction physique).

RETRAIT DU SERVICE

Le retrait du service avec confirmation dans la Fiche d'Utilisation est fait par une personne responsable des accessoires de protection. La sangle de connexion doit être immédiatement retirée du service et détruite (la destruction physique) si :

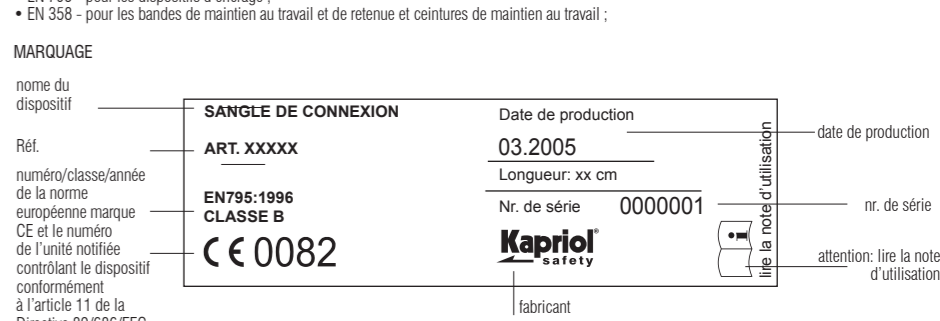
- l'équipement a servi pour arrêter une chute
- plus que 10 ans à compter de la date de fabrication
- un dommage mécanique, chimique ou thermique de la sangle de connexion a été constaté

CONFORMITÉ AVEC D'AUTRES ÉLÉMENTS

Avant toute utilisation de l'équipement de protection individuelles contre les chutes de hauteur dont un élément composant constitue la sangle de connexion, il est obligatoire de vérifier si tous les éléments du système sont bien raccordés et si la bande fonctionne en série sans perturbations, ainsi si tous les éléments sont conformes aux normes en vigueur :

- EN 361 pour les harnais antichute;
- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 pour les sous-ensembles d'attache et d'amortissement;
- EN 362 - pour les connecteurs (les cliquets);
- EN 795 - pour les dispositifs d'encrage;
- EN 358 - pour les bandes de maintien au travail et de retenue et ceintures de maintien au travail;

MARQUAGE



UTILISATION DE LA SANGLE

Ceinture: la sangle de connexion autour d'un élément de la construction fixe et agraffer les mousquetons d'attache à l'aide du mousqueton rond - figure A. Attacher les mousquetons le sous-ensemble d'attache et d'amortissement (dispositif à rappel automatique, corde du dispositif à serrage automatique, amortisseur avec la corde, etc.) - figure B.

REMARQUE :

- Utiliser uniquement les cliquets certifiés, conformes à la norme EN 362
- L'élément de la construction fixe auquel est attaché la bande doit se caractériser par la résistance statique de 12 kN minimum.
- L'élément de la construction fixe doit être en forme et d'un construction empêchant le décrochage spontané, accidentel de la sangle de connexion - figure C.
- La section minimale de l'élément de la construction fixe doit être de 10 mm - figure E.
- La longueur de bande d'attache et la section de l'élément de la construction fixe doivent être choisis de la façon à ce que l'angle entre les bouts de la sangle de connexion ne dépasse pas 90° - figure D.

